

**Prof. Federico Forneris (dal 01/10/2021)**  
**Ricerca**

**Obiettivi e contenuti della delega**

Obiettivo strategico della Delega è il rafforzamento delle opportunità, delle capacità e del prestigio della ricerca svolta dall'Università di Pavia, nella consapevolezza di operare in un contesto ad elevata complessità dove gli elementi positivi si intrecciano a potenziali minacce e ad una crescente pressione competitiva. La ricerca è qui intesa in modo coerente con il carattere multidisciplinare del nostro Ateneo, comprendendo cioè - nella misura in cui queste categorie hanno ancora un valore - ricerca di base e ricerca applicata, scienze della natura e scienze socio-umanistiche.

L'attuale programma capitalizza sui risultati conseguiti nel primo biennio, tenendo conto di importanti e significative variazioni sopravvenute durante i primi due anni di lavoro. Le principali direttrici della Delega sono:

1. Costruzione di nuove opportunità di finanziamento.

L'impegno nell'aumentare l'interazione con tutti i principali soggetti (pubblici e privati), possibili fonti di finanziamento della ricerca, ha permesso di ottenere ricadute importanti per l'ateneo, nonostante le difficoltà associate alle limitate opportunità di *network* dovute alla pandemia nel biennio 2020-2021. Le successive opportunità emerse attraverso bandi competitivi nel contesto Nazionale rappresentano al momento uno dei principali *focus* di questa direttrice, attraverso il coordinamento, il supporto e il monitoraggio della partecipazione ad iniziative all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in cui l'impegno profuso nel costituire una vera e propria "regia di ateneo" sta permettendo di consolidare la partecipazione a pressoché tutte le iniziative proposte coinvolgendo circa il 20% del personale docente di Ateneo anche assumendo gli ambiziosi ruoli di coordinatori di *Spoke* e di *Soggetti Proponenti* di grandi iniziative consorziali di respiro Nazionale. I prossimi anni saranno caratterizzati da intenso coordinamento all'interno di questi macro-progetti, per i quali il consolidamento dei rapporti con gli altri Atenei Nazionali, il Ministero, gli Enti Pubblici di Ricerca, l'Ente Regionale e i numerosi soggetti privati coinvolti costituirà un elemento essenziale dello sviluppo ed espansione delle progettualità create. Il tutto senza perdere di vista le numerose opportunità disponibili nel contesto Europeo, per le quali il supporto e l'incentivazione alla partecipazione continueranno ad essere un punto fermo della presente Delega. In parallelo, l'istituzione dal 2022 del nuovo fondo di Ateneo per il sostegno della ricerca sul campo in ambito umanistico consentirà di sostenere la continuità della ricerca archeologica oltre al coinvolgimento degli studenti nelle attività di scavo, e di incoraggiare la ripresa delle attività sul campo in vari ambiti di ricerca umanistica, allineandosi con le migliori politiche di finanziamento.

2. Rafforzamento del Dottorato di ricerca.

La stretta collaborazione con la SAFD consolidata nel primo biennio, le relazioni istituite con enti privati nel contesto del dottorato di ricerca, e le nuove opportunità emerse attraverso i finanziamenti PON e PNRR, hanno permesso un significativo aumento dei posti di Dottorato finanziati con borse ben oltre gli obiettivi inizialmente previsti. L'attività di questa direttrice proseguirà pertanto attraverso il consolidamento degli strumenti per facilitare l'inserimento lavorativo dei dottori di ricerca sia verso il mondo delle imprese che quello accademico (incluso anche attività legata al supporto nella stesura di progetti).

### 3. Sostegno ai giovani ricercatori e ai ricercatori attivi in Ateneo.

I programmi InROAD e rafforzamento finora predisposti hanno messo in evidenza la capacità di fare *scouting* delle migliori competenze dei ricercatori del nostro ateneo, offrendo loro supporto nella partecipazione a progetti Europei e sostenendo la transizione verso l'indipendenza delle loro ricerche. Di particolare rilevanza, l'attività a supporto ai ricercatori candidati fasi avanzate di valutazione di proposte ERC, per i quali è stato organizzato un piano di *coaching* attraverso un gruppo di lavoro multidisciplinare che ha contribuito al recente successo di due finanziamenti ERC-StG a fronte di due candidature ammesse alla seconda fase di valutazione.

Saranno sviluppati interventi mirati a migliorare ulteriormente questi programmi in relazione ai processi di valutazione delle candidature e al monitoraggio degli sviluppi progettuali, nonché al favorire il reclutamento e l'attrattività di ricercatori di alto profilo scientifico da altri atenei (o enti di ricerca) Italiani ed Esteri, basandosi sui risultati virtuosi finora ottenuti che includono il reclutamento in Ateneo di diversi ERC *grantees* che hanno attivato la mobilità dei progetti per stabilirsi presso diversi Dipartimenti del nostro Ateneo. Saranno inoltre implementati i già pianificati finanziamenti di base per i ricercatori più produttivi di Ateneo, da valutare al netto dei gruppi finanziati in progetti competitivi e saranno altresì attivati programmi *start-up*, per il sostegno delle attività di ricerca dei nuovi ricercatori che prenderanno servizio in ateneo. Sarà altresì valorizzato il contributo del personale tecnico specializzato dedicato alla ricerca, che sarà potenziato per rispondere alle esigenze dei ricercatori di Ateneo.

Lo sviluppo delle politiche di "*open access*" per le pubblicazioni rappresenta un ulteriore pilastro fondamentale per il prossimo futuro, per massimizzare l'impatto della disseminazione dei risultati della ricerca. A tale scopo è stato costituito un nuovo Gruppo di lavoro di esperti che lavorerà anche per il coordinamento con altri atenei con obiettivi comuni per la diffusione dell'accesso aperto e il monitoraggio dei costi di pubblicazione.

### 4. Biblioteche ed altre dotazioni infrastrutturali per la ricerca.

Importanti miglioramenti sono in corso di implementazione per la gestione dei servizi tradizionali e digitali delle biblioteche. Tutti gli obiettivi previsti dall'inizio del mandato sono stati, in molti casi, raggiunti, e in altri in progress. Non sono mancate azioni che, pur non contemplate esplicitamente nel programma iniziale, con questo condividono le finalità. Tra gli obiettivi realizzati si segnala l'apertura prolungata delle biblioteche con servizi completi e non più, come in passato, con il solo servizio di sorveglianza. È stato notevolmente incrementato l'accesso a pacchetti di risorse elettroniche a supporto della ricerca e della didattica, anche cogliendo l'opportunità positiva scaturita dalla pur drammatica emergenza pandemica. Sono stati potenziati i servizi di assistenza informativa all'utente (*reference e information literacy*) ed è stato attivato il servizio *Help\_BiblioChat* (che sarà implementato e potenziato ulteriormente) per fornire all'utente un servizio di assistenza informativa in forma semplificata e di risposta a domande sulle biblioteche dell'Ateneo e sui loro servizi. Nel 2022 è stato avviato il progetto biennale *UniPV\_TESI*, che si propone la realizzazione di un archivio aperto istituzionale per il deposito, la catalogazione, gestione e consultazione in rete delle tesi di laurea in formato elettronico, redatte dagli studenti dell'Università di Pavia. La piattaforma *Digital Library Pavia* è in costante evoluzione e rappresenta una risorsa all'avanguardia molto consultata.

Riorganizzato e potenziato il Sistema Archivistico, attualmente è in corso la medesima attività per la gestione acquisizioni delle biblioteche, mediante l'istituzione di un servizio centralizzato. La sezione di Filosofia e Psicologia della Biblioteca di Studi Umanistici è stata sottoposta nella primavera del 2022 a un profondo *restyling*, che ne ha incrementato l'agibilità, la ricettività e l'*appeal* presso l'utenza.

I lavori di rinnovamento e modernizzazione della sede della Biblioteca di arte stanno per essere ultimati; e lo stesso dicasi per i lavori della costruzione della Biblioteca di Area Medica che avrà sede all'interno del nuovo campus della salute. Dovranno iniziare a breve i lavori per la costituzione del nuovo polo unificato sia della Biblioteca di Scienze politiche e socio-giuridiche, sia del Centro di Documentazione Cravino, che raccoglierà il patrimonio librario di Fisica, Chimica, Matematica e Farmacologia.

#### 5. Valorizzazione istituzionale dei dati della ricerca.

I risultati dell'attività svolta in relazione al miglioramento del posizionamento dell'Università di Pavia nei vari ranking privati ed istituzionali, sviluppata in stretta collaborazione con il Presidio di Qualità e il NUV, saranno apprezzabili concretamente nei prossimi anni ma già ora sono evidenti i primi segni di risalita in alcuni *ranking* internazionali (in particolare QS e THE) per i quali nel biennio appena trascorso è stato svolto un lavoro di coordinamento gestito da un gruppo di lavoro appositamente istituito, che continuerà ad operare per migliorare ulteriormente il posizionamento e la reputazione di Ateneo nel contesto dei principali sistemi di *ranking*. Il lavoro è stato sviluppato supportando il “Servizio Qualità e Supporto alla Valutazione” nella selezione, trasmissione e analisi dei dati per le principali agenzie di ranking internazionali (es: QS, THE, Shanghai) e nazionali (Censis-Repubblica), individuando criticità e suggerendo soluzioni ed azioni dedicate.

In parallelo, è' stato svolto un importante coordinamento per le attività legate alla VQR 2015-2019, che ha permesso il raggiungimento di un numero consistente di candidature ai fini della competizione Nazionale per i Dipartimenti di Eccellenza 2023-2028 (10 dipartimenti rispetto ai 9 della tornata 2018-2022), le cui proposte rappresenteranno un importante *focus* della ricerca di Ateneo nei prossimi anni.

Le iniziative legate al PNRR e ai Dipartimenti di Eccellenza stanno facilitando il già avviato “censimento delle linee di ricerca di ateneo, gruppi/ricercatori afferenti e finanziamenti” originariamente predisposto, così come il rafforzamento programmato dell'Ufficio Ricerca attraverso il contributo da parte dei principali progetti con necessità di forte sostegno.

#### **Delegati**

Prof. Alessandro Reali: Ricerca internazionale e Ranking

Prof. Elisa Roma: Ricerca nazionale e Valutazione

Prof. Fausto Baldanti: Ricerca medico-sanitaria

Prof. Cesare Zizza: Biblioteche